



**Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio**



**Spett.le Comune di Asti  
all'attenzione del Sindaco  
dr. Maurizio Rasero  
Piazza San Secondo 1  
14100 Asti**

Asti, 3 Settembre 2019

Oggetto:  
**OSSERVAZIONI ALLA BOZZA PRELIMINARE DEL PROGETTO DI PIANO  
GENERALE DEL TRAFFICO URBANO-P.G.T.U. della città di Asti**

A nome del Movimento Stop al Consumo di Territorio Astigiano e del Forum Salviamo il Paesaggio, provvedo a sottoporre alla Vostra attenzione un nostro documento di "osservazioni" al progetto preliminare pubblicamente presentato dall'amministrazione comunale di Asti, da ASP SpA e da SAMEP MONDO Engineering srl in data 30 luglio u.s., datato 22 luglio u.s. e pubblicato sul sito del Comune di Asti in data 5 agosto u.s.

**Questo documento si compone di n° 4 pagine e comprende n° 6 osservazioni di carattere generale e n° 5 osservazioni di carattere specifico.**

## **OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

a. In primo luogo riteniamo necessario richiamare l'attenzione sul fatto che nell'elaborazione della prima bozza di Piano del traffico non si sia tenuto conto delle indicazioni fornite da una consultazione pubblica effettuata da ASP nel novembre 2016 tra i principali "attori" cittadini (Enti pubblici, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste e del volontariato sociale, Associazioni a tutela dei Consumatori ecc.) da cui emergevano orientamenti differenti, ad esempio in merito alla eventuale scelta di piazza Alfieri come luogo per un nuovo parcheggio sotterraneo (vedi: <https://www.asp.asti.it/ztl-piu-ampia-si-a-un-nuovo-parcheggio-in-centro-e-maggiore-spazio-a-bus-e-piste-ciclabili/>).

b. Preliminarmente al lavoro del progettista incaricato, riteniamo sarebbe stato opportuno convocare un Tavolo dei principali "attori sociali" e assieme a loro individuare gli elementi caratterizzanti la visione di una futura mobilità urbana, da considerare alla base di qualunque elaborazione strategica e tecnica.

c. Come ben evidenziato nel documento dei progettisti (punto 1.5, pagina 12) la città di Asti manca di un Piano della Mobilità urbana: a nostro avviso questo strumento rappresenta il primo indispensabile elemento per orientare la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e successive verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, in grado di sviluppare una visione di sistema della mobilità strettamente correlato e coordinato con i piani settoriali e urbanistici a scala sovraordinata e comunale (ad esempio il Piano Provinciale dei Trasporti e il possibile ripristino delle linee ferroviarie locali).

Avviare un percorso di revisione così rilevante limitandosi alla sola ridefinizione di un Piano del traffico, ci pare riduttivo e foriero di possibili gravi errori strategici. Questo Piano del Traffico, così come concepito, pare infatti rispondere alla mera necessità di assolvere a una scadenza tecnica richiesta dall'Ente regionale, mentre andrebbe considerato come uno dei preziosi elementi che compongono un analitico Piano della Mobilità urbana.

Quest'ultimo, a sua volta, è strettamente collegato al vigente Piano Regolatore Generale, che da anni indichiamo come sovradimensionato e le cui previsioni risultano profondamente inattuata e, dunque, necessita di una profonda e urgente revisione. Manca, in estrema sintesi, una visione complessiva della città che si vuole definire per il prossimo futuro.

Per tale motivo suggeriamo all'Amministrazione comunale, per l'ennesima volta, di voler provvedere a convocare un Tavolo tecnico - composto anche dagli "attori" summenzionati - a cui affidare il compito di avviare il processo di elaborazione di un Piano Strategico della/per la città.

d. Riteniamo che l'orizzonte temporale del Piano non debba limitarsi a considerare solo i prossimi due-tre anni, ma sia necessario considerare un arco di tempo di almeno un decennio per consentire di giungere per gradi entro la fine del 2021, secondo quanto previsto dal Piano per la Qualità dell'Aria della Regione Piemonte, ad una zona a traffico limitato pari al 70% del centro storico, ed una zona pedonale pari al 30%. Questi obiettivi sono molto lontani da

quanto proposto nello studio, in particolare per la zona pedonale che passerebbe dal 3% attuale al 5%, mentre la ZTL non arriverebbe oltre il 60%.

e. Per favorire una discussione ampia e approfondita della bozza preliminare di Piano del traffico si sarebbe dovuto evitare di presentare la documentazione alla fine di luglio richiedendo a cittadini e organizzazioni di procedere nell'esame delle criticità nel mese di agosto, cioè nel pieno di un periodo feriale che rischia di ridurre la partecipazione attiva di molti. Non è la prima volta che Comune e ASP utilizzano questo periodo per porre sotto osservazioni un progetto di particolare complessità (citiamo ad esempio il progetto per il teleriscaldamento ubicato all'interno dell'ospedale Cardinal Massaia) e ancora una volta ci pare utile suggerire di rendere più agevole la partecipazione attiva di cittadini e organizzazioni.

f. Analizzando in dettaglio questo Piano del Traffico, traiamo la sensazione che la sua elaborazione si basi sulla prioritaria volontà di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri e su questo elemento si disegni una nuova circolazione urbana. A nostro parere l'obiettivo di avvio dovrebbe, invece, essere quello di ridurre drasticamente il traffico veicolare privato cittadino, allo scopo di intervenire sulla drammatica situazione dell'inquinamento dell'aria, che dovrebbe (anzi: deve...) essere oggetto di urgenti e non procrastinabili azioni da parte dell'amministrazione comunale. Il parcheggio in piazza Alfieri non ci pare risolvere la questione, in quanto non favorisce la diminuzione delle auto private circolanti.

Invitiamo, pertanto, l'amministrazione comunale e l'ASP a rivedere profondamente il progetto, basandolo sull'obiettivo suggerito: la salute dei cittadini astigiani rappresenta la prima e assoluta priorità da perseguire.

## **OSSERVAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO**

### **Osservazione n° 1**

Nel corso della presentazione pubblica del 30 luglio u.s. il Sindaco Rasero ha spiegato che il lavoro dei progettisti SAMEP MONDO Engineering srl si è sviluppato sulla base di una preliminare serie di elementi di "indirizzo" suggeriti dall'Amministrazione comunale ad ASP; tali "indirizzi" (così ricordati a pagina 7 del documento progettuale: «Il "Documento di Piano" tiene conto sia dell'esame dello stato attuale del sistema dei trasporti urbani di Asti che delle linee di indirizzo sulle politiche della mobilità avanzate dall'Amministrazione Comunale sulla base delle quali è stato costruito il "progetto" del Piano stesso») non vengono, però, indicati e sarebbe opportuno fossero resi noti per poter esaminare il progetto in base alla visione indicata dai proponenti.

### **Osservazione n° 2**

Nel documento presentato risultano di particolare rilevanza i rilievi sui flussi di traffico (punto 1.8.1.) effettuati, poiché consentono di valutare lo stato attuale del traffico veicolare urbano. Non vengono, però, dettagliati i termini tecnici del monitoraggio a campione effettuato e non si comprende quante sessioni di rilevazione siano state fatte e in quali giorni della settimana; il documento così recita: «*I rilievi sono stati condotti nel mese di marzo e aprile 2019, in un giorno feriale medio nell'ora di punta mattutina dalle ore 8.00 alle ore 9.00*». Sarebbe opportuno che i progettisti indicassero se i rilievi sono stati effettuati una sola volta o più volte nel corso dei due mesi indicati e se si sono scelti giorni della settimana differenti o sempre il medesimo, ciò per poter comprendere se la rilevazione in campo può dirsi attendibile o puramente indicativa.

### **Osservazione n° 3**

Per esplicita ammissione dei progettisti (pagina 11) «*l'esame del Trasporto Pubblico Locale di cui al punto c) NON è oggetto del presente aggiornamento del P.G.T.U.*»: ci pare molto limitativo e foriero di possibili errori strategici (vedi punto c. delle nostre Osservazioni di carattere generale).

### **Osservazione n° 4**

A pagina 65 viene citata la Nuova tangenziale Sud-Ovest di Asti in fase di progettazione, di cui però non troviamo traccia né evidenza pubblica e che andrebbe utilmente evidenziata nei suoi aspetti tecnici per consentire la corretta valutazione del nuovo Piano del Traffico.

### **Osservazione n° 5**

Un corretto Piano del Traffico deve porsi l'obiettivo di ridurre la circolazione dei veicoli privati (vedi punto f. delle nostre Osservazioni di carattere generale) e, dunque, favorire al massimo l'utilizzo dei mezzi pubblici (bus e treni). Prevedere di trasformare il parcheggio di Piazza Campo del Palio da gratuito a sosta a pagamento orario (dopo l'analoga involuzione del parcheggio Babilano) è da ritenersi un pericoloso deterrente per i lavoratori pendolari, già penalizzati da servizi pubblici poco/mal cadenzati, che potrebbero finire per preferire il mezzo privato.

Con vive cordialità.

***Per il Forum Salviamo il Paesaggio  
e il Movimento Stop al Consumo di Territorio:***

*Alessandro Mortarino*

*Via Osasca 9 - 14054 Coazzolo (Asti)*

*Telefono: 0141/870191 - 333 7053420*

*alessandro.mortarino@libero.it*

[www.salviamoilpaesaggio.it](http://www.salviamoilpaesaggio.it) - [www.altritasti.it](http://www.altritasti.it)

**Questo documento si compone di n° 4 pagine e comprende n° 6 osservazioni di carattere generale e n° 5 osservazioni di carattere specifico.**